



# Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" e dell'I.C. "Via delle Carine"



Anno 13 Numero 2

dicembre 2013



## GLI ASPETTI CRITICI DEL NATALE

Secondo me negli ultimi anni il Natale ha perso il suo vero e proprio spirito, cioè quello della felicità e dell'armonia tra la gente, diventando sempre di più commerciale ( un po' come halloween).

Se dobbiamo fare un esempio anche molto recente, possiamo dire che l'

uscita della PS4 E del XBOX ONE è stata anticipata a poco prima del Natale proprio perché così ci sarebbero stati in tutto il mondo milioni di bambini a chiedere per Natale la PS4 o l XBOX ONE invece che aspettare Febbraio o Marzo quando il prezzo sarebbe nettamente diminuito.

O comunque ormai tutti i bambini fanno riferi-

mento al Natale non come alla nascita di Gesù o come alla festa cristiana più importante, ma come a una festa in cui non si va a scuola (anche io lo penso) e in cui puoi ricevere qualsiasi regalo possibile indipendentemente dal prezzo o da quanti ne chiedi.

Comunque mi ricordo che quando ero piccolo ( 6-7 anni fa) l'atmosfera era più " natalizia" rispetto ad oggi, che contava di più essere felici che ricevere assolutamente qualcosa a Natale solo perché tutti ce lo avevano e tu eri l'unico sfigato a non avere quella cosa.

Certo, la colpa non è nostra ma delle aziende di giocattoli o di videogames e console che sfruttano questa festa solo per guadagnare un po', anzi , un bel po' di soldi .

Insomma, secondo me il Natale sta diventando sempre più commerciale e quindi si sta sempre di più



Continua a pag. 2

## In bici a scuola!

Grande successo dell'iniziativa "In bici a scuola", che in inglese (per il vizio anglofono che ha preso un po' tutti in Italia) si chiama "Bike to school".

La nostra scuola ha organizzato la giornata del 29 novembre, con una grande adesione e preparando ben 4 percorsi protetti, che anche da molto lontano portavano a scuola. Genitori, alunni e

insegnanti hanno inforcato le loro bici e hanno dato vita a dei veri e propri BICIBUS insegnando a tutti che una mobilità

sostenibile è possibile... se solo la si volesse VERAMENTE fare.



Continua da pag. 1

rovinando, ma in fondo, che ci posso fare? Mi-  
ca posso impedire a quei deficienti dei membri  
delle aziende di non far uscire proprio a Natale  
nuove console o nuovi videogames!

Andrea 1B

## I miei Beatles

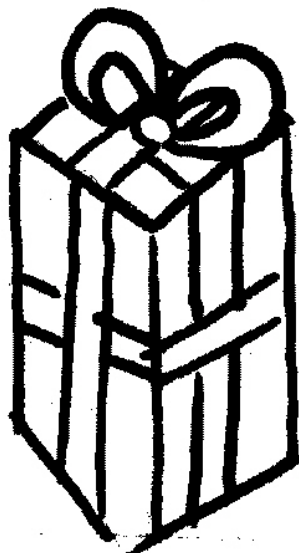
In quest'articolo vorrei parlare di un album uscito da pochissimo tempo. Non è né il nuovo album di Lady Gaga né quello degli One Direction, ma è di una band sciolta da oltre quarant'anni: i Beatles. Questo album, per l'esattezza doppio album, si chiama "On Air - Live at the BBC vol.2", ed è il seguito di un primo album, che si intitola "On Air - Live at the BBC vol.1" (che cosa strana...), uscito nel 1995. Quest'album, come il precedente, è la registrazione di una serie di live alla BBC fatti dai Beatles dal 1963 al 1966 (poi si stufarono di fare live e crearono canzoni impossibili da eseguire dal vivo).

Il primo album comprendeva anche interviste e battute con giochi linguistici, che però annoiavano parecchio le persone che non sono di madrelingua inglese. Fortunatamente il secondo volume ha poche e brevi interviste. Vorrei ricordare l'intervista iniziale del primo volume, nel quale si presentavano. A concluderla era Lennon, che ammetteva di "suonare la chitarra e di fingere di essere pazzo". Peccato che la traduzione non lasci il gioco di parole ("I also play the guitar, and I sometimes play the fool, too"). È uno dei tanti giochetti di parole lennoniani che in Italia non hanno un minimo di senso.

Dopo essermi accorto di aver

scritto forse un po' troppo sulla battuta di John, torno a parlare del nuovo album.

Uno dei principali motivi per cui è lodato, è l'assenza di ventimila (o più) fan urlanti, ciò che è accaduto all'unico altro album live (senza contare il volume 1) dei Beatles, che per qualche strana ragione non è stato mai stampato su CD. Ma un altro motivo (secondo me più importante) è la presenza di inediti: o canzoni di John e Paul in seguito date ad altri artisti, o cover mai apparse su LP. Forse l'unico vero difetto (oltre le interviste non sempre comprensibili) è proprio che ci



sono troppe cover inedite, che tolgono troppo spazio (secondo me) ai brani celebri.

Per concludere, spiego la ragione di quest'articolo: l'album è fermo alla 31° posizione dei più venduti; sta uscendo il nuovo album degli One Direction, e temo che questa uscita blocchi parecchio la possibilità del trentunesimo primo posto per i Beatles di un LP in classifica (che strana e triste coincidenza...). Quest'articolo è un tentativo di invogliare a comprarlo: se anche sei anni fa, con l'uscita del loro penultimo album, "Love", ce l'hanno fatta, perché non dovrebbero farcela adesso? Dopotutto una loro compilation è ancora l'album più venduto del Terzo Millennio, il singolo di uno di loro è ancora il più venduto in Inghilterra! Io vi consiglio di comprarlo; a me arriva domani, per cui sto contando letteralmente le ore!

Ludovico, 2B

## Articolo 10 della Costituzione: diritto d'asilo

Quest'anno abbiamo cominciato ad approfondire la lettura della Costituzione italiana.

Il primo argomento che abbiamo scelto è quello relativo al diritto d'asilo, considerati i tragici fatti che si sono verificati a Lampedusa nel mese di ottobre, quando un barcone proveniente dall'Africa pieno di circa 500 persone, si è rovesciato causando la morte di uomini, donne e bambini. Abbiamo riflettuto sulla lettura dell'articolo 10 che dice: "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradiizione dello straniero per reati politici". e siamo stati tutti d'accordo sul principio di accoglienza di tutte le persone che arrivano in Italia da paesi in guerra o in difficoltà economica o dove i diritti umani non sono rispettati.

E' giusto che queste persone abbiano nuove opportunità di vita e possano stare in un paese dove la libertà è garantita dalla Costituzione.

Ognuno di noi ha scritto un commento sull'articolo 10, ve li presentiamo:

- L'articolo 10 secondo me è giusto, soprattutto perché aiuta tutti coloro che vivevano in paesi dove ci sono guerre o governi scorretti, però c'è un lato negativo per coloro che lo applicano perché li mette a dura prova, un esempio è Lampedusa. Simone

- Secondo me l'articolo 10 è giusto perché grazie a questo l'Italia aiuta gli stranieri dandogli la possibilità e la libertà di vivere tranquillamente,

senza guerre e persecuzioni. Emily

- Secondo me è giusto che permetta ad altre persone di cambiare vita trasferendosi da un posto all'altro attraverso le barche, ma è anche giusto che l'esodo degli stranieri in altri paesi si regoli da delle leggi che comportino il giusto inserimento della persona nel paese che lo accoglie. Sebastiano

- Credo che questo articolo sia molto importante, perché aprirci verso gli altri dando aiuto e conforto, è un esempio verso gli altri paesi che non hanno questo articolo. Chiara

come tutti i paesi del mondo sia mossa dal principio di accoglienza. Oltre a essere un articolo deve essere un principio umano. Ludovica

-Penso che questo articolo sia importante perché protegge lo straniero. Egli dovrebbe essere tutelato e protetto come un normale cittadino però a volte non viene rispettato.

Quest'articolo è molto bello e spero che venga sempre rispettato. Vittorio

-L'articolo 10 del diritto d'asilo per lo straniero, a sia lui che noi dobbiamo rispettarci l'un l'altro. Per me questo articolo è importante e utile

e ogni paese dovrebbe rispettarlo. Sara

-Quest'articolo serve a dare un simbolo di una nazione aperta verso le persone straniere in difficoltà, anche se a certe condizioni. Una dimostrazione dell'articolo 10 si può notare a Lampedusa, dove i continui sbarchi stanno mettendo a dura prova i cittadini. Federico

-Secondo me l'articolo 10 è giusto perché parla dei diritti delle persone che vengono in

Italia. Uno dei tanti diritti è quello di asilo che io confermo pienamente. Ludovica

-Questo articolo è importante perché ogni persona che fugge da guerre e crisi economiche ha il diritto di rifugiarsi in un'altra nazione che gli dia un futuro e la libertà. Lorenzo

- Questo articolo secondo me è molto importante perché dare aiuto agli stranieri in difficoltà è un esempio. Camilla

-Per quanto possa sembrare scontato questa legge non è sempre ri-



- E' un articolo umano e giusto perché si preoccupa non solo dello straniero in generale ma soprattutto di quelli che si rifugiano nel nostro territorio per sfuggire alle persecuzioni dei loro paesi. Credo che sia importante che la nostra Costituzione protegga uomini e donne dai governatori dei loro paesi che li perseguitano solo perché hanno idee diverse. Francesco

- lo penso che questo articolo sia molto importante ma soprattutto attuale perché ci riporta alla vicenda di Lampedusa. E' giusto che l'Italia,

Continua dalla pag. 3

spettata basti pensare alle persone costrette a vivere per strada. Sembriamo aver dimenticato che, tempo fa, noi stessi eravamo nella loro situazione. Emiliano

-L'articolo 10 è molto importante e giusto. Vuole garantire i diritti democratici fondamentali per ogni cittadino. Le persone più sfortunate di noi che vivono in paesi in guerra o antidemocratici, possono sperare di trovare condizioni migliori in nazioni che, come la nostra, sono pronte ad ospitarli. Giulia

-Penso che sia importante perché ospitare persone in difficoltà è una cosa che si dovrebbe far ogni volta che c'è il bisogno e perché queste persone vanno trattate con rispetto. Andrea -Secondo me l'articolo 10 serve perché aiuta gli stranieri che vengono da paesi in guerra o in crisi economica. Bernardo

-Questo articolo per me è molto importante perché permette agli stranieri di fuggire dai problemi della loro nazione. Valerio

-Io penso che sia importante accogliere le persone che ne hanno il bisogno nel nostro paese, purché rispettino le nostre regole e si impegnino ad integrarsi nella nostra società. Francesca

-L'articolo 10 mi è piaciuto molto perché parla di cose molto importanti. Questo articolo dovrebbe essere un modello di ispirazione per gli altri stati, sono molto d'accordo con quello che dice. Fabio

-Credo che sia fondamentale per dimostrare che siamo disponibili per i profughi di guerra, dandogli la possibilità di vivere tranquillamente e in libertà. Erica

-Secondo me l'articolo 10 è importantissimo, gli immigrati che vengono da altri paesi in guerra o molto poveri hanno bisogno più che mai del nostro supporto. Hanno perso la loro casa, amici e familiari per scappare. Sofia

-L'articolo 10 parla del diritto d'asilo per gli stranieri, ma sia loro che noi dobbiamo rispettarci l'un l'altro. Per me quest'articolo è importante e utile e ogni paese dovrebbe rispettarlo. Sara



La 3D

## Nuova Riforma Carrozza: “Alè, tagliamo un anno di scuola superiore!”

Il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza ha ideato una riforma scolastica per ridurre di un anno la scuola superiore con l'intenzione di equiparare la durata della scuola italiana a quella di altri stati europei.

Beh, a prima vista potremmo considerarci fortunati nel fare un anno in meno di scuola, però è anche vero che avremmo un anno in meno per prepararci all'Università. Alcuni comici radiofonici hanno suggerito di fare una scuola superiore di quattro anni in cui però nell'esame finale venga bocciata la maggior parte degli alunni così che solo i veri geni possano arrivare prima all'Università!

Ma se tutto questo servisse solo a diminuire le spesa sulla scuola?

Se questa riforma fosse fatta veramente per uguagliare le scuole dei diversi paesi sarebbe una cosa buona, ma se fosse fatta solo per fare tagli alla scuola non mi piacerebbe affatto.



Enrico, 1B

## Radio Magica

La fondatrice, Elena Rocco, ha studiato in America, in un'università dove le hanno insegnato come lavorare con internet. L'8 Maggio 2002, che tra l'altro è il giorno della mamma, è nato Enrico, il suo primo figlio.

Il dottore le ha detto che sarebbe stato più lento degli altri.

La mamma ha iniziato a comprare libri, raccontargli storie e registrare la sua voce per farglielo risentire.

A un certo punto, visto che aveva imparato ad usare internet, decise di fondare una radio web, chiamandola **Radio Magica**. Elena Rocco ha cercato degli sponsor che gli dessero dei soldi per finanziare **Radio Magica**.

Ha cercato anche delle persone che potessero leggere bene, così ha conosciuto Agnese che tiene dei corsi dove si lavora sull'interpretazione.

Elena Rocco è nata a Venezia, il 7/07/70 dove vive e lavora.

Lei è una professoressa universitaria, insegna come organizzare e riconoscere il marketing.

Nonostante il suo lavoro, si impegna ogni giorno di più far conoscere e apprezzare la sua radio!

Yama, 1B



## Un incontro a scuola: RADIO MAGICA

### RADIOMAGICA ONLUS

#### UN PROGRAMMA DOVE L'ASCOLTO E' DIVERTENTE

Ciao, vi è mai capitato, dopo una lunga giornata noiosa, di volere ascoltare una bella storia?

Accendete la radio e trovate solo programmi da grandi, di cui non vi interessa niente. Vi piacerebbe una radio adatta ai ragazzi?

Beh, vi informiamo che esiste e si chiama RADIOMAGICA ONLUS.

L'altra settimana abbiamo incontrato gli organizzatori di questo programma. La signora che l'ha ideato si chiama Elena (non ci ricordiamo il suo cognome). E' stata molto gentile con noi e ci ha presentato tre persone: uno scrittore, di nome Luigi Dal Cin, una giornalista che ci ha spiegato come funziona il canale radio e un'attrice del programma "nero su bianco",

che ha letto per noi, con espressione, alcuni brani tratti da libri. Luigi Dal Cin ci ha raccontato la sua storia e il perché ha deciso di voler diventare uno scrittore, pur andando male in italiano e avendo scarsa fantasia (meno male che non aveva il professor Castelli!)

Noi pensiamo che RADIOMAGICA serva per rilassare le povere menti dei ragazzi stressati dalla scuola.

Forse leggendo questo articolo (un po' noioso) non vi verrà tanta voglia di ascoltare questa radio, ma vi assicuriamo che si possono ascoltare tante altre cose, tra cui la musica rock, pop, ecc.

Insomma amici, RADIOMAGICA potrebbe divertirvi soprattutto perché vi allontana dallo stress e fa riposare la vostra povera mente sempre assillata da compiti e cose varie.

Fate una piccola visita a RADIOMAGICA ragazzi, le sorprese non mancano.



### Noi e lo scrittore Dal Cin

CIAO A TUTTI!

Un inizio un po' strano per un'intervista vero? È la nostra prima, AIUTO! Ma non perdiamoci in chiacchiere inutili, iniziamo.

Allora, Luigi Dal Cin.

Luigi Dal Cin è uno scrittore, un mestiere che gli piace molto.

L'abbiamo conosciuto nella nostra scuola il 20 novembre alla presentazione di una radio, Radio Magica, dove si ascoltano anche storie, e per questo è stato chiamato Dal Cin per raccontarne alcune. I suoi genitori sono del Veneto. Suo padre faceva l'insegnante di geologia e sua madre il mestiere più bello del mondo, la mamma.

Fin da quando era piccolo, era molto timido, però difendeva sempre i suoi compagni accettando anche le conseguenze. Era contento quando gli altri erano contenti e faceva di tutto per farli felici. Pensò che da grande non voleva diventare un adulto come gli altri, che non pensa-

vano ai ragazzi, ma li voleva difendere e far divertire. Nessuno avrebbe mai pensato che sarebbe potuto diventare uno scrittore (non era molto bravo in italiano). Eppure adesso scrive bellissimi libri per bambini dai 5 ai 14 anni. Noi gli abbiamo chiesto qual era la sua preferita tra le tante storie che aveva scritto ma, come immaginate, non ne ha una che ama più delle altre. Fortunatamente dà dei consigli ai piccoli scrittori in erba.

1) Sapere tutta la storia prima di metterla per iscritto.

2) Un bravo scrittore deve saper osservare.

3) Un bravo scrittore deve conoscere i suoi lettori.

Luigi Dal Cin è laureato in ingegneria.

Inizialmente i suoi genitori non erano molto contenti che facesse lo scrittore, ma ora lo appoggiano in tutto e per tutto e sono contenti che faccia ciò che gli piace. Un libro che gli è piaciuto molto è stato il GGG di Roald Dahl, che consiglia per chi ancora non lo abbia letto.

Per noi è stato un piacere conoscerlo e siamo sicure che starebbe simpatico anche a voi.

FINE!

Allora, come vi pare?

Giuseppe, 1B

Sofia C. e Antonia S. 1B

## La Mazzini

La Mazzini è una scuola fantastica. E' diversa da tutte le altre scuole perché non è competitiva. In questa scuola si fanno un sacco di gite e un campo scuola fantastico ogni anno. Io sono ancora in prima, ma mi trovo già molto bene; tra l'altro abbiamo già fatto un campo scuola, non so per quale strano motivo, ma mi hanno detto per creare il gruppo classe (per i professori non stata una scelta molto conveniente perché da allora siamo diventati un po' troppo "casinari"). Alla Mazzini c'è anche la mensa... di certo non è per quello che questa scuola è speciale, ma è sempre una risorsa. Inoltre ci sono anche i corsi pomeridiani che sono tantissi-



mi. L' unica cosa a cui dovete fare l'abitudine è che durante la ricreazione dovete fare attenzione ai giganti di terza. Il primo giorno di scuola stavo tranquillamente camminando nei corridoi nella speranza di trovare un bagno quando un grande essere mi si scaraventò addosso. Da quel momento passo la ricreazione sotto braccio a delle mie amiche sperando che possano farmi da scudo in casi estremi. Ho scritto tutte queste parole per dire: la Mazzini è la scuola più bella di Roma e sono assolutamente sicura che qualunque ragazzo o ragazza si troverebbe bene.

P. S. non pensate però che alla Mazzini non si studi,

anzi .....

CATERINA 1°B



### Senza titolo

Non ho un i-phone  
Per far foto con te,  
non ho un i-pad  
per fare video su di te  
ma ho una bocca  
per esprimere il mio affetto per te,  
ho delle orecchie  
per sentire il suono della tua voce,  
ho degli occhi  
per poter vedere la tua bellezza,  
ma, soprattutto, ho un cuore  
dove custodirti.

Marta, 3C

## La felicità non è la stessa cosa per tutti!

C'è chi la felicità la prova ascoltando musica, chi la prova facendo le cose che ama con le persone a cui vuole bene, chi la prova facendo ciò che desidera, ciò che lo fa star bene, chi invece la prova abbracciando una persona cara; per altri la felicità è trovare pace, sentirsi forti e sicuri di sé. Sono punti di vista il cui risultato è uno solo: essere felici. Quindi la felicità può essere materiale o sentimentale e tutti la proviamo, ma in mo-

do diverso, o meglio per cose diverse!  
Noi abbiamo provato a fare una piccola ricerca chiedendo cosa

rende felici. Alcuni a questa domanda non hanno saputo rispondere, perché in certi momenti sentiamo di essere felici ma non sappiamo a cosa attribuire il nostro sentimento.

Marta, Chiara, Elena, 3B



## 25 novembre 2013 giornata contro la violenza sulle donne

Oggi un servizio del telegiornale ha attirato la mia attenzione, parlava della violenza sulle donne. Mi ha colpito perché raccontava di tantissime donne sfruttate, picchiate, violentate e a volte anche uccise da persone ignoranti e stupide. La cosa più brutta raccontata dal servizio è che le persone che maltrattano le donne sono uomini e spesso fidanzati o persone di famiglia. E' una cosa orribile che mi ha molto colpito. Raccontavano che nei paesi dell' est alle donne viene lanciato un acido che rovina la pelle lasciando orri-

bili cicatrici inguaribili. Le donne non sono rispettate e sono obbligate dai mariti o dai padri a fare tutto quello che gli viene detto come se fossero delle schiave. Purtroppo anche in Italia accadono cose orribili e lo scorso anno molte donne sono morte uccise da uomini. Secondo me queste cose sono veramente brutte e spero che il mondo possa diventare migliore e permettere a tutte le donne di essere libere di fare ciò che vogliono.

CATERINA 1°B

allora le inquadrature delle telecamere si soffermano su punti... precisi, mi capite? Vorrei capire perché questo non succede agli uomini? La bellezza "esterna", quella superficiale, non contraddistingue una persona. Un'altra tematica che mi ha colpito è la situazione delle baby squillo, ragazzine adolescenti che hanno trasformato il loro corpo in un'arma per fare soldi; vittime di grande insicurezze morali, hanno ceduto alla tentazione di potersi comprare cose costose, come molte coetanee, ma attraverso la prostituzione! Così da questa debolezza si è poi unito anche il traffico di stupefacenti. Io credo che queste ragazze non abbiano mai avuto una guida,

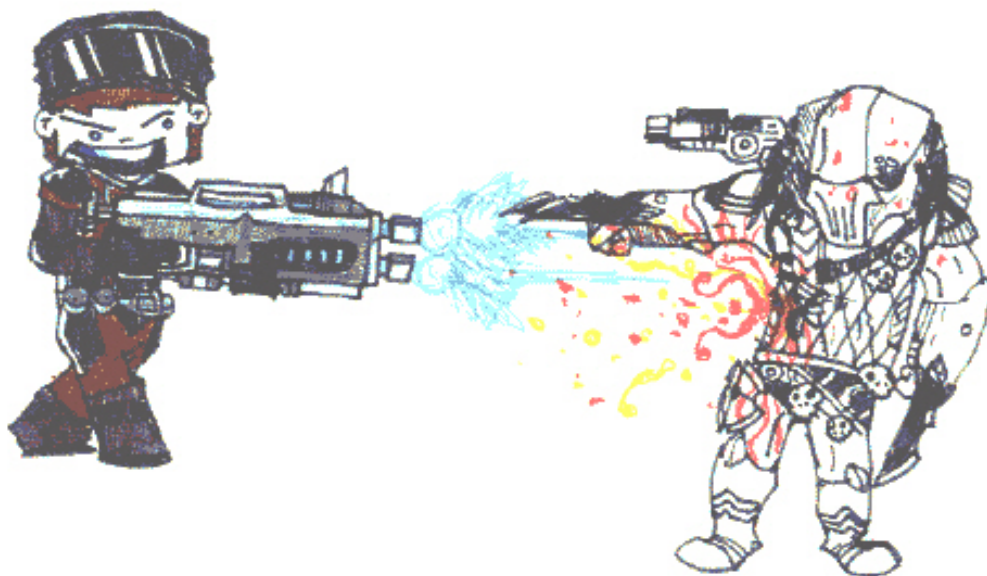
nessuna figura di riferimento che gli spiegasse il piacere di leggere un buon libro, o anche solo di essere felici con anche il poco che si ha, l'abbraccio di una mamma. Ma ATTENZIONE, non confondiamoci, queste ragazze sono vittime, sfruttate da uomini grandi di età, e dobbiamo aiutarle, aprire il nostro cuore a chi è in difficoltà e accettare che nella vita si cade, ma prima o poi, seppure malconci, ci si rialza sempre.

Carlotta, IA

## PARLANDO DI DONNE...

"Le donne che hanno cambiato il mondo non hanno mai avuto bisogno di mostrare nulla se non la loro intelligenza". Così diceva Rita Levi Montalcini diversi anni

cati fatti molto gravi rispetto a questa tematica. A mio avviso il ruolo della tv non aiuta la donna a mantenere la sua dignità, sempre più spesso vediamo pro-



fa. Ecco, io vorrei parlare proprio dell'inserimento della donna nella società odierna, poiché in questo periodo si sono verifi-

grammi in cui il corpo della donna è strumentalizzato, con inquadrature sconvenienti; se poi le ragazze sono poco vestite,

## Capitolo2 “Giulia”

Eccoci a Parigi, la prima tappa. Che emozione!

Scusate come sempre ho dimenticato di presentarmi, io sono Giulia, ho dodici anni, adoro scrivere, vedere i film e da grande vorrei diventare una regista.

Appena arrivati al centro di Parigi sentii un odore di lavanda portato dal vento che si muoveva agile nei miei capelli, arruffati come al solito. Per il bel viale passava una scolaresca di ragazzi, erano carini, sembravano uniti. Alcune ragazze erano scalze mentre altre sembravano uscite da un film in bianco e nero. I francesi devono essere così: liberi e disinvolti. Me li immaginavo diversi, pensavo fossero snob e antipatici.

Giunti al punto di incontro mi resi conto che a partecipare a questo gioco saremmo state più di 50 squadre. Non so perché ma iniziai a tremare.

Una voce metallica ci diede il benvenuto in un miscuglio di lingue diverse e poi disse in cosa consisteva il premio: ci dava la possibilità di realizzare il nostro sogno, Marco avrebbe pubblicato il suo primo cd, Teo avrebbe organizzato la sua prima mostra e io avrei girato il mio primo film. Geniale! La voce poi disse: “Iniziamo... il primo indovinello è: cerca il sorriso mancato.”

Cosa? Il sorriso mancato? Che vuol dire? Eravamo sgomenti.

Mentre vagavo per Parigi insieme a Marco e a Teo mi si illuminò la mente. Il sorriso mancato, la Monna Lisa! Si era di sicuro quella la risposta. Iniziammo a correre fino al Louvre. Lì abbiamo cercato la sala del quadro di Leonardo. Il messaggio contenuto nella busta che era attaccata all'entrata, diceva semplicemente così: “Siete i primi! Avete vinto questa tappa, è ora di andare a Barcellona.”

L'emozione fu davvero grande. Marco, Teo ed io eravamo pronti per una nuova avventura. Nell'auto che ci conduceva in aeroporto non ci dicemmo una parola, incantati dalla suggestione di luci che disegnavano la città ... Bonne nuit Paris!

(continua)

Cristiano De Vitis 1E

## Scrivere un articolo

Per me il giornalino è molto importante, per comunicare agli altri ciò che si pensa o ciò che, per te, è giusto che tutti pensino. Tutti vogliono scrivere per il giornalino. Ma nonostante ciò, spesso, quando ti trovi il foglio bianco davanti che aspetta di essere riempito dal tuo articolo, ti blocchi. Resti a pensare a ciò che prima ti appariva chiaro in mente e che, in quel momento, sembrava svanito. Solo dopo che hai consegnato ti ricordi cosa volevi dire e, magari, ti agiti, sapendo che non hai scritto ciò che volevi e pensando che tutto quello che fai è sbagliato e... ma poi ti accorgi che ormai hai consegnato e puoi fare solo due cose. Piangerti addosso e, ogni volta che senti il lavoro di un compagno, deprimer-ti pensando di aver fatto peggio,

oppure non pensarci fino a quando il professore te lo consegna corretto. Ma, comunque, il giornalino è sempre pieno di articoli interessanti che ti spingono a leggerlo sempre di più. Per ottenere questo, infatti, è spesso compito dei ragazzi di seconda e terza media scrivere gli articoli, che sono più bravi e allenati nello scrivere.

Anonimo, 1B





# Il cinema

Il cinema è stato inventato moltissimo tempo fa, però prima si usavano strumenti molto più antichi e complicati, che

inoltre funzionavano molto peggio. Infatti il cinema è più vecchio dei computer e di ogni altro strumento tecnologico avanzato, che ora noi usiamo normalmente.

Anche il cinema ha il suo dietro le quinte e se diamo un'occhiata, scopriremo che dietro un buon film ci sono mesi e mesi di lavoro e la collaborazione di moltissime persone, tra cui registi, sceneggiatori, montatori, produttori, e il cast, ovvero l'insieme di tutti gli

attori che recitano nel film. Inoltre c'è bisogno di persone che fanno lavori più tecnici come le luci, i costumi, il trucco e così via...

Esistono molti tipi di film, comici, di fantascienza, horror, documentari, di avventura, le commedie, in bianco e nero e addirittura muti. Un film può avere diverse lunghezze e in base a questo prende il nome di cortometraggio (più corto) o lungometraggio (più lungo).

Per girare un film ci vogliono molti soldi necessari per pagare gli attori e tutti gli altri collaboratori, talvolta per comprare o prendere in

affitto gli strumenti che servono per girare il film e per costruire tutto quello che è indicato nella sceneggiatura.

Sofia R. 1B



# POSTA DEL CUORE



## POSTA DEL CUORE:

Lorenzo sei solo un ipocrita senza coraggio e hai solo paura di andare avanti perché non sei abbastanza forte dentro. – Anonimo.

Francesca deludi le persone.

Lol amo tutti pace e amore “gioco di squadra”

#ANONIMUS

Gaia ti voglio portare a ... – chiara

Mi piace <3 maja

I love peppa pig

CIAO

Tvb Ludo 2b by - -

Le ragazze della 2B e

della 2C sono bellissime

Ti amo Rollo

2°A= THE BEST

Sei carino Altiero 2h

Ti amo Bruce, da Gaia 1D

CASTELLI <3

Perché quelli popolari sono brutti?

Desi, T.V.B ☺

Bozzas <3

Ti amo 1G

R.I.P. BRIAN GRIFFIN

I <3 Ciocca

Love Gio.

GOSSIP MAZZINI IL

MEJO TI AMIAMO <3

W nuoto da Gaia 1D

Sn Benedetta Fiori amo

maturiiii!!! By Bebbia 2D

W la 2D

Ti odio Mario Daris

Giuly scusa ti amo sempre

anche se sei..... by s.

I love Pietro 2D FORZA

NAPOLI! Allocca...

Lollo Savo sei stupendo

<3

LOL ringrazio gianfrancordino

TI AMO MEGGHY

Castelli è bravissimo 1G

Tvtttt Brigitta W Favij, lo

slendr, Outlast, Mad Father, th e Grudge e 1b! By

Jadel <3

V+G= <3

Viva Pasquale 1A da an-

drea 1D

Giacomino sei carino

W Di Giulio

Giacomino 1D I <3\_<3 you

W la 1B

Secondo me il gossip mazzini è Bozza! Secondo voi? <3

Forza Lazio 1G mariadoris

A tutti i prof della scuola:

**SCIALLATEVI!**

Aly sembri un gallo cedrone

by Bruce Kette

ABBASSO LA 2E!!!!!!!

SONO TUTTI BUSHKERS!!!!

A Simone.

Sei un pazzo Luca!! Tommaso De Rita

A Solaini piace tagliacozzo

icsdi

AMO UNA PERSONA

Ciao!!

TVB <3

Megghy ti amo,ok?

Sei un grande Gere!

I <3 you!

Valerio ti voglio tanto bene,

lo sai?

Giacomino ti odio.

T.v.t.b. flavia

MI PIACE PEPPA PIG!

PEPPA PIG URRRA'!!!

A marcello 2e piace giulia 1.

1H Da G... I <3 Simonc.

Alessia t.v.b. sei la migliore!

Ti amo Maghed

<3 Lorenzo <3

Ti adoro Livia sei un' amica fantastica W la 1H! I <3 1D

Ti amo matteo

Amo la mia classe

Amo la prof. Mate

E+E= <3

Amo Beltrone chia

Ti amo valerio 1d

Mi piace Jacopo

Solaini cessa

Caro <3 Sassa <3 Giuly <3

Diddy

t.v.t.b. Desireè

tvb e forza roma! ☺

Sofi+ anto x2+ Diana+ Cate= bff

Simone+ Margot= <3 Mac-

checcarini loro

Dai Tassitano ce la puoi fare con Margot by beltroni

I primini cucciolosi <3

Chia mamma assente

1D è la migliore

Non ho mai capito perché non eleggiamo Crozza

X CAMI E LELA: FATE

PACE VI PREGO :( BY 2°

A

Ti amo Mattia 2h

Santa t.v.t.t.b. by Tommy <3

Attila è bono! By 2b

Giulia ti amo sei fantastica by

anonimus

Gabri tvb

Ti amo frà.

Laurin è bona. :Q\_\_

Carolina è bona <3

Tvttttttb camì <3 by eli

Sei carinissimo pietro da 1d

Le mie best preferite le più

cucciolose: Elisabetta <3 <3

Margot <3 <3 Giulia <3 <3

M+E= <3

1G olè thomas toriello

EYTAN E' IL PIU' BELLIS-

SIMISSIMO DEL MONDO

<3 by sassa

Francesco 2D TU MADRE

Vi voglio ttttt b Giorgia, agnese, livia

Aly è pazzo.

Ciocca sei bellissimo <3.

L.O. ti voglio bene. <3

Ti amo Renzo by anonima

Rocco sei un pezzo di cacca

Sassa ti voglio bene <3

Ti amo tanto ludovico cantisani –by Giulia 2e

Ti amo sara by jacopo <3

sposina <3

Frappa e megghy siete le

mejo <3

Margot e altiero <3

Simone+ Margoo= love <3

Ti amo Eleonora Marchetti,

p.s. hai un bel ...

Forza Roma → beltrone ...

t.v.b. Giorgia, maja e livia -

firma A.

Cocchiara ..... Scialla!

Ti amo Giacomo <3

Desy, Sofy e Gaia v.v.t.b.

WE'RE YOUNG

Carolina è solo mia e la amo

tanto <3 maritina mia

Siete dei grandi = Davidj,

federico, simone, geremia,

gennaro, giovanni, girolamo,

abel, boilati, davide





SARA DELLA 2B E' LA PIU CARINA

I LOVE DIEGO II

Ti amo mattia lucchesi <3 <3 sei il più dolce <3 <3

Siete tutti simpatici, dalla 1b

Voglio Pasquale perché rompe

Abbasso il rap!!! Siete tutti conformisti!!!

Francesco sei bellissimo

Ti amo giulia by sassa

Ti amo sara by giulia 2b

So che leggerai questo quando ormai sarà troppo tardi... ma devo dirtelo... TI AMO E <3

Saretta sei mia! <3

When it's all over, your smile make me happy! <3

Fra e meg vi voglio bene! <3

Forever maps <3

Ema d'Ale <3

Benny t.v.t.b

Vi amo caro, diana e un poco a sara ihh ve lovvo.

E se non conto niente dimmelo, e se invece sono qualcosa dimostramelo.

MA STAI BENE?!?

-Ehi, sì tu, proprio tu! -che c'è? - in realtà niente.. cioè tutto... -cosa vuoi dire? -che sei tutto, per me. Che quando ti vedo migliori la mia giornata e che quando non mi saluti cado in depressione. Che sei il mio pensiero dalle 6.00 di mattina alle 11.00 di sera, da quando mi sveglio a quando mi addormento, che mi fai soffrire e mi fai stare bene contemporaneamente. Beh, ti volevo dire solo questo: che ti amo. <3

## Hunger Games!!

Questo non è un film che avevo l'intenzione di vedere.

L'ho visto un giorno quando non sapevo che fare .

"Hunger Games " a dir la verità non mi attraeva molto dal titolo, ma... come si dice : "Non si giudica mai un libro dalla copertina" ma, dato che si tratta di un film, si potrebbe dire : "Non si giudica mai un film dal titolo ". No?.

Hunger Games mi è piaciuto molto ; è avventuroso e interessante .

E' ambientato nel futuro e parla di alcuni ragazzi, estratti a sorte, obbligati a partecipare agli *hunger games*, dei "giochi" che si svolgono in una foresta detta "arena" il cui lo scopo è di ammazzare tutti gli altri per rimanere l'unico vivo.

Questi giochi sono filmati in modo da farli vedere a tutti gli abitanti del paese.

Dato che la sfida si svolge nella natura selvaggia sono di più le possibilità che muori di fame, di sete, di infezione se ti sei fatto delle ferite... che di venire ammazzato dai tuoi avversari . Proprio per questo i partecipanti si devono fare amare dagli spettatori , così se chi ti guarda vede che ti sei ferito ma vorrebbe che vincessi tu la gara, allora lo spettatore ti manda delle medicine e così ti puoi curare. E' un po' come X factor: si vota per il cantante che vuoi che vinca. Ora non dico tutto il film perché per me è brutto svelare la trama . Adesso è uscito il secondo !!

Antonia S. 1B



## IL BULLISMO SECONDO ME

Prima di tutto vorrei dire che il silenzio non è mai la scelta giusta; se si hanno dei problemi è sempre meglio parlarne con qualcuno: un amico, un prof o un genitore, insomma chi vi pare.

Se non ne parliamo è come se il problema non esistesse e così facendo autorizziamo i bulli a continuare il loro "lavoro".

Per esempio a me è capitato che all'inizio dell'anno ci fosse qualcuno che mi infastidiva, ne ho parlato, a fatica non lo nego, e i consigli che ho ricevuto mi hanno dato coraggio e ora io e quei ragazzi stiamo diventando amici.

Vorrei farvi delle domande:

Essere bullo è intelligente ?

Porta a qualcosa di buono ?

Ti fa sentire migliore ? E se sì, in che modo?

Rocco, 1B

## Non c'è solo il calciatore

Oggi ci sono molti ragazzi o bambini che vorrebbero diventare dei futuri calciatori; perché?

Molti ragazzi almeno da quelli che conosco (amici) pensano che il calciatore sia un lavoro divertente e non faticoso, facile e che fa guadagnare tantissimi soldi neanche meritati.

Non è affatto così, ed è difficilissimo essere un calciatore di serie A, ma anche B. E' difficile quanto qualsiasi altro lavoro con lo stesso stipendio, forse è anche più difficile essere un calciatore. Per fare un lavoro e guadagnare tantissimo dovresti studiare molto ed essere bravissimo, invece fare il calciatore è un talento naturale: se non ce l'hai è meglio che lasci stare, perché anche se ti impegni tantissimo non ce la fai. Però guadagnare tantissimo è difficilissimo in ogni lavoro che fai, e non è mai semplice.

Ogni ragazzo ha un suo talento per il quale può raggiungere diversi altri begli obiettivi, e se si trova quel talento con cui si è nati, tutti possiamo arrivare dove vogliamo.

Edoardo, 1B



## L'ALLUVIONE IN SARDEGNA

Un po' di settimane fa in Sardegna c'è stato un ciclone che ha sommerso nel fango tante case e ha ucciso 16 persone e ci sono stati oltre 100 sfollati. Il ciclone ha pure sommerso delle scuole e i bambini non hanno più un luogo per studiare né il materiale. Il ciclone, l'alluvione, l'innalzamento delle acque... sono dovute all'opera dell'uomo che ha disboscato, cementificato, deviato il corso dei fiumi... Le conseguenze sono che la natura si è ribellata. Per esempio quando non ci sono più alberi che contengono la terra, questa si trasforma in fango per colpa delle acque che arrivano e il fango risucchia i palazzi... Gli innalzamenti delle acque hanno fatto sparire molte strade, case e palazzi sotto l'acqua. Quello che voglio insegnare con quest'articolo è che noi dobbiamo proteggere e rispettare questo pianeta senza disboscarlo o fare costruzioni in luoghi non adatti, se no la nostra terra sparirà.

LAURENCE, 1B





## Minerva mint

un'avventuriera spietata

Ero alla ricerca di un libro che mi appassionasse e che dopo averlo letto potessi dire: "Wow che bello!".

Dopo una pesante ricerca, dopo aver letto tante tracce per vedere di che cosa parlavano i libri, ho visto uno scaffale con sotto scritto "**Nuove edizioni**".

Dentro di me ho sentito un pizzico di curiosità, allora mi sono avvicinata e ho visto una pila di libri tutti uguali tra loro che si intitolavano "**Minerva Mint: la compagnia delle civette**".

Già dal titolo mi sembrava interessante, ma dopo aver letto la traccia ne sono stata sicura: la storia mi aveva già catturata.

Ora posso iniziare...

Minerva Mint è una serie di sei libri intitolati:

-La compagnia delle civette

-L'isola di Merlino

-La leggenda del pirata Black Bart

-La città delle lucertole

-La notte delle tartarughe azzurre

-La foresta degli alberi parlanti.

Parlano tutti di avventure bellissime.

Minerva è una bambina molto coraggiosa, che non si spaventa di niente, se ha un'avventura davanti non si ritira e combatte fino a risolverla.

Ha nove anni e abita a Pembrose in un'enorme casa, chiamata Villa Lucertola, in cima alla scogliera detta Scoglio dell'Ammiraglio.

I genitori non li ha, perché se la sono dimenticata in una borsa da viaggio alla stazione Victoria di Londra quando era appena nata.

A prendersi cura di lei c'è la signora Geraldine Flopps che lavorava alla stazione Victoria come addetta alle pulizie.

Minerva fa amicizia con due bambini: Ravi e Thomasina.

Ravi è premuroso, ha paura di intraprendere nuove avventure, Pè un bambino che si fa convincere facilmente soprattutto da Thomasina, verso la quale ha una cotta.

Invece Thomasina è il contrario, non aspetta altro che avventure, avventure, avventure, fino allo sfinimento.

Thomasina è molto beneducata, abita con i suoi genitori a Crowley Hall, una meravigliosa dimora dove ogni cosa è sempre in ordine.

L'incontrario di Villa Lucertola.

La scrittrice di questo libro si chiama Elisa Puricelli Guerra, è nata a Milano, dove vive e lavora. A un certo punto va a Londra, dove forse è in cerca di ispirazioni per le sue storie.

Adora i libri della Cornovaglia, lavora da anni come editor e traduttrice e ha pubblicato diversi romanzi che hanno come protagoniste intraprendenti ragazzine.

La scrittrice, sul retro del libro ha scritto una frase che è proprio il simbolo di Minerva: "**Sarà l'atmosfera speciale del luogo in cui vive o le sue origini misteriose... la filosofia di Minerva è che tutto può accadere, basta crederci davvero!**"

Yama, 1B



## Percy Jackson, il libro

Per le persone leggere è molto importante. Ci sono vari tipi di libri, per esempio i gialli o le avventure e la saga di libri che ho letto e che mi è piaciuta di più è la saga di Percy Jackson e gli Dei dell' Olimpo. Questa saga parla di un ragazzo di nome Percy



che scopre di essere figlio di Poseidone, il dio de mare. Allora Percy viene portato a un campo

di addestramento per i figli degli dei, oppure semi-dei. In questo campo, il campo mezzo-sangue, ci sono molte creature mitologiche come i satiri, metà capra e metà umano. Il suo migliore amico è un satiro che si chiama Grover. Nel mondo degli dei ci sono molte cose pericolose che Percy, Grover e un' altra ragazza semi-divina di nome Annabeth devono affrontare; per esempio: mostri, persone semi-divine che vogliono impadronirsi dell' Olimpo e soprattutto i Titani malvagi che vogliono distruggere gli Dei e reimpadronirsi del mondo. Se anche a voi piacciono i libri di avventura sugli Dei vi consiglio di provare a leggere Percy Jackson e gli Dei dell' Olimpo.

Thomas, 1B

## un libro . . .

Io ho letto un libro che si chiama *L'urlo dello scheletro*, che parla di due bambini, Monica e Peter, che nella notte di Halloween stanno facendo dolcetto scherzetto ed entrano nella casa di una tizia di nome Bella. Lei gli dice di trovare le 5 maschere che ha preso un mago di nome Urlo. Egli è un mago molto potente e può fare tutto quello che vuole.

I bambini Peter e Monica hanno cominciato a cercare e l'elenco: INSETTI, MUMMIA, LUPO, TESCHIO e MAIALE. Ma proprio in quel momento Urlo salta fuori e dice ai bambini che non le devono credere, perché quella donna è una cattiva strega. I ragazzi gli credono e gli danno le maschere, e Urlo con il suo potere andò da Bella e poi all'alba Urlo e Bella muoiono. Il papà e la mamma ritornano e anche la casa ritorna normale.

## POLLYANNA

“Pollyanna” è un libro molto bello, che racconta la storia di una bambina rimasta orfana di nome Pollyanna.

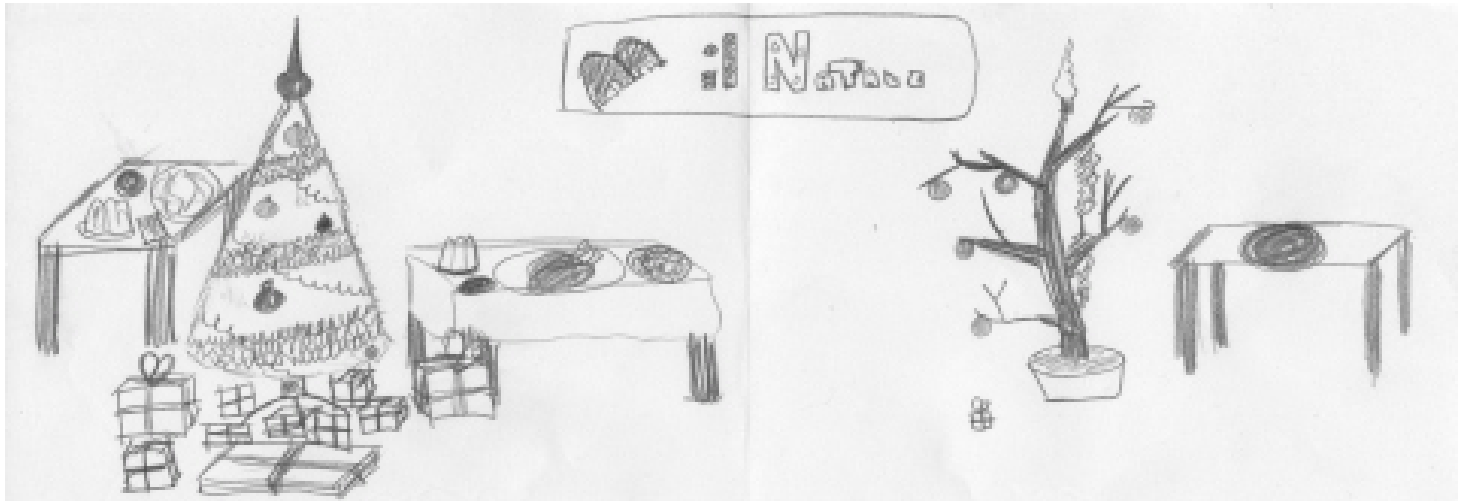
Pollyanna è una bambina eccezionale, riesce a trovare qualcosa di cui essere felice in qualunque occasione, per quanto essa possa essere triste. Penso che lei sia intelligente, comprensiva e affettuosa, anche con chi non conosce. Ad esempio, durante una passeggiata nei boschi incontra un uomo con una gamba rotta, che ha visto raramente per strada, ma di cui non sa il nome. Pollyanna chiama il dottore, lo fa portare a casa e da quel giorno ogni pomeriggio va a farli visita e si prende cura di lui.

Purtroppo la zia di Pollyanna, che ha deciso di prenderla con se, è molto severa e rigida con lei e le vieta molte cose. Un giorno la piccola, durante una passeggiata, viene investita e rimane con le gambe paralizzate. Pollyanna, però incontra un dottore che la opera e così, dopo molti mesi, riesce a camminare. Penso che anche io inizierò a vedere le cose come lei, anche se all'inizio sarà un po' difficile.

Diana, 1B



David Xiao, 1B



## ROALD DAHL

Roald Dahl è uno scrittore britannico, nato il 13 settembre 1916 a Cardiff e morto il 23 novembre 1990 a Oxford. È autore di innumerevoli libri da cui hanno tratto anche molti film come la “Fabbrica di cioccolato” di Tim Burton, con Johnny Depp che interpreta Willy Wonka.

Il suo tratto caratteristico è il fatto che, nel suo mondo, gli adulti sono o ratti incoscienti che odiano (o, a seconda delle storie, viziano) i propri figli oppure dei mostri che si fingono umani per uccidere i bambini. Nonostante quasi tutti gli adulti siano degli str... c'è sempre un adulto fuori del comune che ama i bambini o che a volte è un pazzo stralunato. Quasi il 99 per 100 dei suoi libri sono illustrati da Quentin Blake, che secondo me caratterizza molto tutti i suoi libri anche perché sa mettere in risalto le “orribilità” descritte da Roald Dahl.

La crudeltà degli adulti di Dahl è dovuta al fatto che nella sua scuola, in Norvegia, i professori erano tutti persone terribili che odiavano gli alunni e che non si curavano minimamente dei loro bisogni.

Può sembrare crudele al primo impatto, ma poi vi ci abituate e vi spanciate dalle risate. Uno dei miei libri preferiti è “Versi perversi”. È un po' una parodia di tutte le fiabe del mondo, in rima. Le ha riscritte con la sua crudeltà e vi farà sbellicare dalle risate. Un esempio è “Jack e il fagiolo magico” in cui la mamma, quando viene a sapere di ciò che a combinato Jack, lo picchia con l'aspirapolvere e *urla, strepita e fa scintille*

*“Cosa hai fatto pezzo di imbecille?!!!”.*

È meravigliosa anche Cenerentola, ma vi lascio il piacere di leggerlo.

Io amo tutti i suoi libri, non solo perché sono SUPER-DIVERTENTI, ma anche perché fanno capire quanto abbiano ragione i bambini dei suoi libri a odiare un certo tipo di adulto.

CECILIA 2B

## DRAGON TRAINER

Io nel giornalino di classe proporrei un film che mi è piaciuto molto, che s' intitola “DRAGON TRAINER”. Questo film racconta di un ragazzino che ha la dote di comunicare con i draghi e grazie a questa dote riesce ad ammaestrare i draghi. Il ragazzino appartiene alla tribù dei vichinghi che considerano i draghi i loro principali nemici, perché rubavano il loro bestiame per darlo a un drago più grande. Il ragazzino non è molto accettato dal popolo perché non vuole combattere con i draghi. Un giorno si allontana dal villaggio e nel posto in cui è andato a rifugiarsi incontra un drago. All'inizio ha avuto paura ma poi ci prende confidenza. Arriva il giorno in cui i ragazzi vichinghi devono dimostrarsi dei valenti guerrieri. Quando è il turno del ragazzo, invece di combattere inizia a parlare al drago, allora tutto il popolo lo prende per pazzo. E viene allontanato. Il ragazzino continua ad addomesticare il drago e a conoscere sempre di più a conoscere i draghi. Il ragazzino insieme ai draghi affronta quello più grande e lo sconfigge, ma perde una gamba. Dopo questo combattimento, il popolo capisce che i draghi non sono cattivi. Da questa storia capiamo che non possiamo giudicare senza conoscere.

Manuela, 1B



**Il paiolo ribollente**  
**Giornalino della Scuola Media**  
**Statale Sperimentale "Giuseppe**  
**Mazzini"**  
**e dell'I.C. "Via delle Carine"**

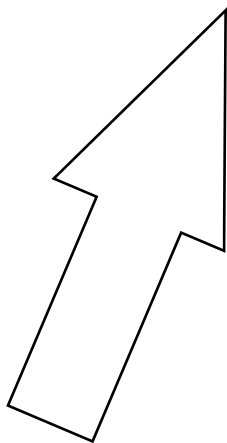
**Via delle Carine, 2—00184 Roma**  
**Tel. 064743873—fax 0647886868**  
**E-mail: rmic8d6009@istruzione.it**

Redazione:  
 Gli alunni della 1B e della 3 B

Coordinatore:  
 Prof. Enrico Castelli

**Siamo su internet!**

<http://www.istitutoviadellecarine.gov.it>



## Immigrazione: cosa facciamo?



L'immigrazione, una realtà piuttosto diffusa nei Paesi urbanizzati, come l'Italia, che negli ultimi decenni ha accumulato una grossa percentuale di popolazioni extracomunitarie. "Perché andare in un altro Paese?", si chiederebbero tutti. Purtroppo, alcuni Paesi sono molto malridotti e con una politica instabile, non capace di mantenere i suoi cittadini, dove regna povertà, fame e mancanza di cure mediche. E' per questo che queste persone sofferenti, cercano di scappare, alla ricerca di un futuro migliore, in grado di offrire lavoro e cibo. Spesso, in Italia sbarcano migliaia e migliaia di immigrati, perché la nostra penisola è come un ponte tra l'Africa e l'Europa, e la gente ne approfitta, ma spesso, ciò accade in forma clandestina. Cosa ne pensa la UE? Come reagisce? Quando ci fu la strage di Lampedusa, la UE ha lanciato un maxi salvataggio per mettere in sicurezza i migranti del Mar Mediterraneo, proposta dal commissario degli Affari Interni, Cecilia Mallström, e ha inoltre invitato gli Stati membri a fare di più per rispondere ai flussi migratori che interessano alcuni Paesi dell'UE: "Invito tutti i paesi a condividere la responsabilità, perché oggi solo sei-sette paesi hanno la responsabilità dei migranti, e noi siamo ventotto", sostiene la svedese. Detto in due parole: l'immigrazione è un fatto difficile da gestire, ma come suggeritoci dalla Mallström, tutti insieme, riusciremo a risolvere alla meglio i problemi.

Rumiana 2B